

AREA VASTA

VIA AL PROGETTO «VISION 2020»

Piano strategico
ecco gli interventi

Ieri l'esposizione presso il Comune di Barletta

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Area vasta «Vision 2020»: sono davvero lontane le recenti polemiche circa la ripartizione dei fondi. È lo spirito emerso nel corso della conferenza stampa di presentazione dei programmi «stralcio» delle Aree Vaste pugliesi, fra cui - appunto «Vision 2020» che raggruppa i Comuni della nuova provincia, approvati lunedì scorso dalla Regione. Conferenza avvenuta nella sala giunta del Comune di Barletta, che - ricordiamo - è «capofila» del programma.

A fare gli onori di casa il sindaco **Nicola Maffei**, alla presenza di: **Ruggero Digennaro**, sindaco di Trinitapoli; **Salvatore Puttilli**, sindaco di San Ferdinando di Puglia; **Francesco Spina**, sindaco di Bisceglie; **Vincenzo Sinisi**, vicesindaco di Andria; **Leonardo Marasco**, sub-commissario di Margherita di Savoia; **Giuseppe Dipaola**, consigliere provinciale Bat.

Quasi 33 i milioni assegnati all'Area vasta «Vision 2020» sui 302 riguardanti l'importo complessivo nell'ambito regionale. E quasi il 50% di questi fondi andranno a finanziare i progetti riguardanti il recupero della costa, quindi la valorizzazione del tratto di mare.

Nel dettaglio il programma destina fondi per singoli progetti presentati dai Comuni al termine di diversi tavoli di concertazione. Diverse le linee d'intervento. Ad esempio quella «sovra-comunale» prevede fondi per circa un milione e mezzo di euro per finanziare l'apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base. Progetto che, tuttavia, sarà definito in seguito sulla base di una ricognizione sullo stato attuale dei sistemi in-

formatici dei vari comuni dell'area vasta in questione.

Questa in sintesi l'esposizione delle linee d'intervento per comune: Barletta - difesa della litoranea di Ponente e incubatore nell'ex distilleria; Canosa - restauro del teatro comunale e riqualificazione del quartiere «Castello»; Trani e Bisceglie - due progetti «waterfront»; San Ferdinando - valorizzazione Cave S. Samuele e recupero museo etnografico; Andria - restauro Palazzo ducale e riuso ex macello; Trinitapoli - completamento Palazzo maternità e auditorium, centro ipogeismo; Spinazzola - recupero chiostro ex convento frati minori; Margherita di S. - recupero Torrepietra e Museo del Sale; Minervino - restauro prospetto chiesa «La Scosciola».

Per l'attuazione del «Vision 2020» c'è la prescrizione che entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione del Programma stralcio si dovranno presentare gli atti tecnici relativi ai singoli

L'AMBITO

Il programma raggruppa i comuni della provincia. Quasi 33 i milioni assegnati per finanziare i diversi progetti

La circostanza è stata anche utilizzata per superare le recenti polemiche tra Comuni

interventi programmati.

«Questo è un momento di condivisione - ha detto il sindaco di Barletta, Maffei - frutto di intenso lavoro di concertazione che non va a mortificare nessuna città». Per il collega di Trinitapoli, Digennaro: «È stata trovata la quadratura del cerchio di quella che poteva apparire un'esclusione che poi con una valutazione approfondita è approdata ad una condivisione». Secondo il vicesindaco di Andria, Sinisi: «Queste sono le scommesse che questo territorio ha fatto». Mentre Spina, sindaco di Bisceglie ha sottolineato: «La compattezza di tutti i Comuni sul tavolo di lavoro».

LA PROSSIMA SCADENZA

L'attuazione del programma prevede che entro 30 giorni dalla trasmissione si dovranno presentare gli atti relativi ai singoli interventi



MARE E CULTURA Vision 2020 prevede il recupero di «Torrepietra» a Margherita di Savoia

BARLETTA SULL'APERTURA DEL SERVIZIO, NUOVO INTERVENTO DEL NETWORK PER I DIRITTI GLOBALI

Mensa sociale comunale
ancora dubbi e critiche

L'esponente del movimento denuncia la scarsa trasparenza e informazione

● **BARLETTA.** Ancora polemiche sull'apertura della nuova mensa sociale nei locali della parrocchia di San Giovanni a cura del Comune, Caritas diocesana, Fondazione «Casa del Clero» e Unitali. Ad intervenire nuovamente sulla questione è il locale Network per i Diritti Globali, tramite uno degli esponenti, Felice Brescia.

«La mensa sociale è stata inaugurata in pompa magna alla presenza delle autorità politiche e religiose. Come network, siamo già intervenuti sulla vicenda ponendo alcune questioni alle quali l'amministrazione non ha dato alcuna risposta». Secondo Brescia: «Quello che emerge con forza sono le contraddizioni in seno alla maggioranza di centrosinistra in merito a questa questione. Nell'approvazione del provvedimento nella giunta ci sono stati tre assessori che hanno mostrato le loro perplessità, tra cui il vicesindaco Caputo e gli assessori Surgo e Gorgoglione circa il trasferimento della mensa sociale dalla Casa di Riposo «Regina Margherita» alla chiesa S. Giovanni Apostolo».

Per il rappresentante del Network per i diritti globali: «Davanti ad una crisi economica profonda, anche la giunta regionale guidata da una figura politica alquanto moderata come Vendola ha deciso di internalizzare nel settore della sanità tutti quei servizi che fino ad oggi erano appaltati a cooperative esterne con costi proibitivi e dove i diritti dei lavoratori erano continuamente calpestati». «Invece - incalza Brescia - il Comune di Barletta decide di depotenziare una struttura pubblica come la casa di riposo per affidare questo servizio alla Caritas che di fatto per il catering si affiderà ad una ditta esterna». «E ad oggi - denuncia il Network - nessuno sa chi è questa ditta esterna. Si sa solo che il costo a persona del servizio è passato dai 7,75 euro della casa di riposo agli 11 euro attuali».

Ai dubbi va aggiunto che la delibera n° 244 del 3 dicembre scorso (Piano sociale dell'ambito distrettuale di Barletta. Presa d'atto protocollo d'intesa «servizio di mensa sociale») tarda ad essere pubblicata sul sito internet del Comune.



LOTTA ALLA POVERTÀ La sala della mensa sociale comunale di Barletta [foto Calvaresi]

LA RICORRENZA OGGI LE CELEBRAZIONI E LA PROCESSIONE

La città di Barletta in festa
per il suo patrono
san Ruggiero vescovo

● **BARLETTA.** La città di Barletta in festa per il suo patrono san Ruggiero vescovo.

Per l'occasione sono state organizzate una serie di culturali e liturgiche in occasione della festa del Vescovo di Canne, patrono di Barletta e compatrono dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth.

Dopo il triduo di preparazione tenutosi nei giorni scorsi oggi alle 11.30 del monastero di san Ruggiero in via Cialdini messa alle 7.30 celebrata da mons. Giuseppe Paolillo, Rettore di San Ruggiero, alle 8.30 celebra don Francesco Frusci, parroco di San Ruggiero (Canne della Battaglia) alle 9.30, concelebrazio-

ne eucaristica officiata dai sacerdoti che portano il nome di Ruggiero.

Alle 11, solenne pontificale officiata dall'arcivescovo Giovan Battista Pichierri con i sacerdoti del capitolo cattedrale e il clero religioso e secolare e le autorità civili e militari. Animerà la corale Monastero e Oblati di san Ruggiero. Alle 18.30, messa celebrata dal vicario episcopale Mons. Filippo Salvo a seguire processione con la statua del santo. Partecipa il vescovo Pichierri e monsignor Francesco Montersisi.

Sempre alle 18 sarà celebrata al Santuario di San Ruggiero a Canne della Battaglia una messa dal parroco don Francesco Frusci.

BARLETTA APPROVATI TUTTI I PROGETTI PRESENTATI ALLA REGIONE PUGLIA

La Asl Bat si rinnova
grazie ai fondi europei

● La Asl Bat rinvigorisce la sua offerta, infatti mirano al potenziamento dell'assistenza territoriale e alla creazione di reti telematiche di assistenza e diagnostica i tredici progetti della Asl Bat approvati dalla Regione Puglia per l'utilizzo dei fondi Fesr (Fondi europei di sviluppo regionale).

Tutti i progetti hanno un costo complessivo di 10 milioni e 500 mila euro e prevedono, in particolare, il rinnovo del parco tecnologico della diagnostica per immagini del distretto n. 1 (Margherita di Savoia, Trinitapoli, San Ferdinando), del distretto n. 2 (Andria), del distretto n. 3 (Canosa di Puglia, Minervino, Spinazzola), del distretto n. 4 (Barletta) e del distretto n. 5 (Trani e Bisceglie).

Con 900mila euro sarà finanziato un progetto di ristrutturazione della palazzina del distretto di Trani (ex ospedale) e di realizzazione della nuova sede del Centro unico di prenotazione mentre con un milione e 400mila euro sarà finanziato un progetto di

rifunzionalizzazione degli ambienti al primo piano dell'ex ospedale di Barletta destinati al servizio di riabilitazione.

Altri progetti riguardano la creazione di una rete telematica di sistemi informativi per assistenza territoriale (è previsto un finanziamento di 2milioni e 500mila euro) e il potenziamento di una rete di diagnostica radiologica (per un totale di 3milioni e 100mila euro). Con un progetto finanziato con 500mila euro saranno inoltre acquistati defibrillatori da distribuire su tutto il territorio della Asl Bat.

«Siamo molto soddisfatti del risultato che abbiamo ottenuto - ha detto Felice De Pietro, Direttore Amministrativo Asl Bat - la Regione Puglia ha approvato e apprezzato tutti i progetti che abbiamo presentato». «Questo risultato - ha aggiunto Rocco Canosa, direttore generale Asl Bat - ribadisce l'attenzione costante che questa azienda dedica al potenziamento dell'assistenza territoriale».

le altre notizie

ANDRIA

NELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Riunione del consiglio provinciale

■ Torna a riunirsi stamattina, alle 9.30, nella sala consiliare dell'Istituto tecnico agrario «Umberto I», su convocazione del presidente Gigi Riserbato, il consiglio provinciale. All'ordine del giorno il bilancio di previsione, il piano triennale delle opere pubbliche, convenzione con la Provincia di Bari per la gestione di servizi.

BARLETTA

DEGUSTAZIONE NELLA CANTINA DELLA SFIDA
Rosso in cantina, le iniziative

■ Proseguono le iniziative inserite nel programma di «Rosso in cantina 2009». Oggi, nella Cantina della Sfida, in via Cialdini, dalle 20 alle 22, vi sarà la degustazione del vino Doc «Rosso Barletta». La manifestazione è promossa dall'Assessorato comunale allo Sviluppo economico in collaborazione con il Consorzio per la tutela del Vino Doc Rosso Barletta. La degustazione odierna è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione italiana Sommelier, delegazione Puglia. Altre iniziative sono in programma fino al prossimo 7 gennaio 2010.